

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 novembre 2017, n. 170
**“F. Divella S.p.A.”- Installazione ubicata presso il comune di Rutigliano (BA) alla SP n.84 Rutigliano-Adelfia
ZI. Integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 1/2010 del Servizio Ecologia - Fascicolo Fas. 79 MOD5.
Aggiornamento per modifica non sostanziale.**

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico *ad interim* di Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA;

VISTA la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la determinazione n. 31 del 03/10/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha conferito al dott. Giuseppe Maestri la titolarità del servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

inoltre,

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. – parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

VISTO il D.M. 24.4.2008, denominato «Decreto Interministeriale Tariffe»;

VISTO il D.M. 06.3.2017, n. 58 denominato «Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 -bis»;

VISTO il D.M. 06.03.2017 n.58 «Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della parte seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1388/2006, «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 482/2007: «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all’allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3*»;

VISTA la L. n. 241/90: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i.;

VISTA la L.R. Puglia n. 17/2007: «*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*»;

VISTA l’articolo 35 della L.R. Puglia n. 19/2010, «*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 648/2011, «*Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 672/2016, «*... Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 aprile 2011*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1113/2011, «*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*»;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE, «*Industrial Emission Directive*»;

VISTO il D.lgs. n. 36/03 che costituisce le BAT per quanto riguarda le discariche;

VISTA la L.R. Puglia n. 20/2016, «*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*», in particolare l’art. 10, co. 1, lett. c che sostituisce l’art. 13, co. 4 della L.R. Puglia n. 24/2012;

VISTA la L.R. Puglia n. 3/2014 “*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*”.

VISTO l’articolo 23 della L.R. n. 18/2012 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012);

VISTA la relazione del Funzionario Istruttore, Dr.ssa Francesca Visicchio, così formulata:

PREMESSO CHE:

- il D.lgs. n. 152/06, alla Parte Seconda, Titolo III-bis, «*Autorizzazione Integrata Ambientale*», disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il medesimo D.lgs. n. 152/06, all’art. 29-nonies, «*Modifica degli impianti o variazione del Gestore*», stabi-

lisce, al comma 1, che «*il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*»;

- la D.G.R. Puglia n. 648 del 05/04/2011, «*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali*», disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;
- L'installazione della "**F. Divella S.p.A.**" è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 01/2010 e smi;

visto che:

- Con nota, acquisita al protocollo al n. 5156 del 25 maggio 2017, il Gestore dell'istallazione in oggetto, ha inoltrato la comunicazione per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies comma1 del D.Lgs. n. 152/06 e smi relativamente alla:
 - a. Sostituzione della linea di produzione Bulhler con la linea Fava e conseguente modifica dei valori limite associati ai punti di emissione autorizzati E63 E64 ed E65;
 - b. Sostituzione del modello della linea di produzione Fava e conseguente introduzione di due punti di emissione in atmosfera E70 ed E71 e modifica dei valori limite associati ai punti di emissione autorizzati (E66 E67 E68);
 - c. Dismissione dei punti di emissione E32 (alimentazione e macinazione molino zucchero) ed E30 (camino materia prima biscottificio - caricamento manuale tramoggia) E69 (Biscottificio - dosaggio micro ingredienti) E22 E24 e E25 (depuratore acque);
 - d. Modifica del valore di portata associata ai punti di emissione E59 ed E62;
 - e. Sostituzione del Generatore di calore esistente (E19);
 - f. Introduzione di 4 nuovi punti di emissione nel reparto confezionamento (E72 E73 E74 e 75);
 - g. Dismissione dello scarico in subirrigazione e il relativo convogliamento in rete fognaria AQP;

Considerato che:

- Il Servizio AIA-RIR, con nota prot. 5422 del 01 giugno 2017, ha avviato il procedimento per la valutazione della modifica proposta;
- In data 21.06.2017 il Servizio AIA-RIR regionale ha svolto un sopralluogo presso l'impianto al fine di valutare il carattere sostanziale o non sostanziale della modifica proposta;
- In data 13.07.2017 il Gestore ha trasmesso documentazione integrativa a chiarimento di quanto emerso in sede di sopralluogo (nostro prot. n. 7012 del 13.07.2017);
- Il Servizio AIA-RIR, con nota prot. 9193 del 28 settembre 2017 ha chiesto al Gestore ulteriori chiarimenti rispetto alle modifiche proposte;
- In data 10.10.2017 il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, registrata al nostro protocollo al n.9740 del 13.10.2017;

IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO SI EVIDENZIA CHE:

- la D.G.R. n. 648/2011 chiarisce che sono da ritenersi certamente "**sostanziali**" i seguenti interventi:
 - a. per gli impianti in cui sono svolte attività per le quali l'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. indica valori di soglia, le cui modifiche comportino un incremento pari o superiore al valore della soglia di legge, ovvero, qualora il medesimo aumento risulti inferiore alla soglia di legge preveda un au-

- mento del 50% della capacità autorizzata;
- b. per gli impianti con attività per le quali l'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non indica valori di soglia, le cui modifiche comportino un incremento della capacità produttiva potenziale degli impianti di un valore pari o superiore al 50% del valore della capacità produttiva di progetto autorizzata nel provvedimento AIA iniziale. [...]
 - c. le modifiche soggette a VIA;
 - d. le modifiche che comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;
 - e. le modifiche che comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06 e s.m.i.; Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i.);
 - f. le modifiche del quadro emissivo autorizzato a seguito dell'introduzione di nuovi inquinanti rispetto a quelli già previsti nel monitoraggio prescritto in AIA;
 - g. le modifiche che, a seguito di espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, vengono sottoposte alla fase di valutazione di impatto ambientale.
 - h. Con particolare riferimento alle attività di cui al punto 5 "Gestione dei rifiuti" dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, ferma restando la necessità della preliminare valutazione espletata dalla competente Autorità VIA, sono sostanziali le modifiche riguardanti: [...] Attività 5.4: qualsiasi aumento di volumetria dei rifiuti conferibili e/o delle superfici di conferimento e/o dei profili altimetrici già autorizzati.
- la D.G.R. n. 648/2011 inoltre chiarisce che sono da ritenersi **"non sostanziali ma che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione"** i seguenti interventi:
- a. le modifiche che comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
 - b. le modifiche del ciclo produttivo come riportato in autorizzazione, se inerenti le fasi dei processi, così come indicate nel provvedimento autorizzativo AIA;
 - c. l'attivazione di nuove emissioni (aeriformi, idriche) o incremento (ad esempio portata, flussi di massa) di quelle esistenti;
 - d. l'introduzione di nuove BAT;
 - e. la modifica del piano di monitoraggio;
 - f. l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
 - g. per le attività appartenenti al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, il rimodellamento superficiale (ad esempio in fase di post-gestione) senza modifica delle quote e dei volumi autorizzati.
- a tal proposito le modifiche proposte dal Gestore, risultano di carattere non sostanziale in quanto:
1. La sostituzione della linea di produzione Buhler con la linea Fava pur comportando un aumento di portata dell'effluente gassoso riesce a mantenere inalterata la quantità di polvere di grano espulsa in atmosfera. Si riduce la concentrazione del valore limite autorizzato per il parametro polveri da 20 mg/Nm³ a 10,81 mg/Nm³ per i punti di emissione E63 E64 ed E65;
 2. Il nuovo modello della linea di produzione Fava viene fornito dalla casa costruttrice con 5 punti di emissione. Pertanto il quadro emissivo associato alla linea FAVA viene modificato con l'introduzione di 2 nuovi punti di emissione in atmosfera E70 ed E71. Nel complesso quindi pur aumentando la portata dell'effluente gassoso dell'intera linea (E66 E67 E68 E70 ed E71) si riesce a mantenere inalterata la quantità di polvere di grano espulsa in atmosfera riducendo la concentrazione del valore limite autorizzato per il parametro polveri da 20 mg/Nm³ a 8,52 mg/Nm³;
 3. La dismissione dei punti di emissione E32 (alimentazione e macinazione molino zucchero) ed E30 (camino materia prima biscottificio - caricamento manuale tramoggia) E69 (Biscottificio - dosaggio micro ingredienti) E22 E24 e E25 (depuratore acque) rappresenta una miglioria dovuta all'ottimizzazione impiantistica prevista;

4. Le portate associate ai punti E59 ed E62 della linea forno sono risultate diverse rispetto a quelle autorizzate. Restano rispettati comunque i valori limite associati ai parametri Polveri NOx ed SOx.
5. La sostituzione del Generatore di calore esistente (6 MWt) associato al punto E19 con uno di potenza maggiore (9MWt), seppur di potenza maggiore non comporta una modifica dei valori limiti autorizzati;
6. La somma della potenza termica sviluppata dei generatori presenti nell'installazione impiantistica è inferiore a 50 MWt.
7. L'introduzione di 4 nuovi punti di emissione del reparto confezionamento (E72 E73 E74 e 75), non attiene ad una implementazione della linea di produzione, ma comporterà un miglioramento della salubrità degli ambienti di lavoro;
8. La dismissione dello scarico in subirrigazione e il relativo convogliamento in rete fognaria AQP rispetta quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 152/06 e smi;
9. non si andranno a modificare i volumi e le aree dei fabbricati adibiti alle lavorazioni;
10. sono migliorative delle condizioni operative attuali autorizzate;
11. non producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente;
12. la modifica, in esame, non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.lgs. 152/06 e smi;

tutto quanto sopra esposto si sottopone al Dirigente della SEZIONE per l'adozione del provvedimento di competenza.

il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Francesca Visicchio

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

letta e fatta propria la relazione che precede, con particolare riferimento alle autorizzazioni già in essere, ai pareri resi dai soggetti coinvolti nel procedimento ed alle relative prescrizioni,

visto l'allegato tecnico, Allegato A al presente provvedimento, composto di 9 (nove) facciate, che integra e sostituisce parzialmente l'Allegato A all'AIA rilasciata D.D. n. 1/2010 e smi;

visto l'allegato Allegato B al presente provvedimento, composto di 39 (trentanove) facciate, che sostituisce il PMC approvato con D.D. n. 1/2010 e smi;

visto l'art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/06, la D.G.R. Puglia n. 648/2011 e la D.G.R. Puglia n. 672/2016;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, le seguenti modifiche:

- a. Sostituzione della linea di produzione Bulhler con la linea Fava e conseguente modifica dei valori limite associati ai punti di emissione autorizzati E63 E64 ed E65;
- b. Sostituzione del modello della linea di produzione Fava e conseguente introduzione di due punti di emissione in atmosfera E70 ed E71 e modifica dei valori limite associati ai punti di emissione autorizzati (E66 E67 E68);
- c. Dismissione dei punti di emissione E32 (alimentazione e macinazione molino zucchero) ed E30 (camino materia prima biscottificio - caricamento manuale tramoggia) E69 (Biscottificio - dosaggio micro ingredienti) E22 E24 e E25 (depuratore acque);
- d. Modifica del valore di portata associato ai punti di emissione E59 ed E62;
- e. Sostituzione del Generatore di calore esistente (E19);
- f. Introduzione di 4 nuovi punti di emissione nel reparto confezionamento (E72 E73 E74 e 75);
- g. Dismissione dello scarico in subirrigazione delle acque reflue industriali e il relativo convogliamento in rete fognaria AQP;

di stabilire che:

1. Le modifiche autorizzate e le relative condizioni di esercizio sono riportate nell'allegato A e nell'Allegato B al presente provvedimento;
2. Il PMC vigente è sostituito con il nuovo PMC (prot n. 4880 del 17/05/2017) che rappresenta l'allegato B del presente provvedimento;
3. Per tutte le parti non modificate con la presente autorizzazione dovranno essere rispettate le condizioni riportate nell'allegato A all'AIA rilasciata con DD n. 01 del 13.01.2010 e smi;
4. Il presente Atto non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
5. il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Servizio Ecologia n. 01 del 13 gennaio 2010 e smi;
6. Sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determinazione Dirigenziale Servizio Ecologia n. 01 del 13 gennaio 2010 e smi non in contrasto con il presente provvedimento.
7. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e smi "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali*";

di dare atto che il Gestore ha versato, in data 25.10.2017, secondo quanto disposto dalla DGR 1113 del 19.05.2011 – "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi", l'importo tariffario stabilito per la modifica non sostanziale pari € 2.000,00;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Gestore alla Società "**F. Divella S.p.A.**" con sede legale presso il Comune di Rutigliano (BA) alla SP n.84 Rutigliano-Adelfia ZI;

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, presso la Città Metropolitana di Bari e presso il Comune di Rutigliano;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Rutigliano,

all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dap BA, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 12 facciate, dell'allegato "Documento Tecnico" che si compone dell'Allegato A di n. 9 (nove) facciate e dell'allegato B di n. 39 (trentanove) facciate, per un totale di 60 (sessanta) pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - nel Portale Ambientale regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà trasmesso in copia al Direttore del Dipartimento **mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio**;
- f) sarà pubblicato sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
dott. Giuseppe MAESTRI

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Antonietta Riccio



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 - F. Divella S.p.A.
Fasc. 79 MOD5

DOCUMENTO TECNICO**INDICE****Allegato A**

1. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO.....	2
2. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO.....	3
3. EMISSIONI ATMOSFERICHE.....	3
4. RIFIUTI	8
5. SCARICHI IDRICI	8
6. EMISSIONI SONORE	9
7. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	9
8. STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT	9

Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
Fasc. 79 MOD5

1. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Numero di riferimento	Titolo	Protocollo
--	Istanza di modifica	n. 4880 del 17/05/2017
--	Relazione Tecnica	
--	Studio del carattere di non sostanzialità del progetto di modifica	
--	Aggiornamento schede AIA per modifiche progettuali	
--	Tavole del PPTR e note esplicative	
--	Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento	
--	Piano di monitoraggio e controllo aggiornamento non sostanziale	
--	Relazione tecnica impianto di depurazione delle acque a servizio della Società F.Divella s.p.a. di Rutigliano (BA)	
--	Elaborato delle modifiche progettate	
Tav.1	Planimetria generale Emissioni in atmosfera – Rev 4 del 19.04.2017 scala 1:500	
Tav.1	Planimetria generale Scarichi Idrici modifica non sostanziale – 07.04.2017 scala 1:500	
Numero di riferimento	Titolo	
--	Sopralluogo del 21 giugno 2017 - SPECIFICAZIONE	n. 7012 del 13/07/2017
Numero di riferimento	Titolo	Protocollo
--	RISCONTRO A NOTA PROT. N. 28.09.2017 – 009193 DEL SERVIZIO AIA–RIR della Regione Puglia.	n. 9740 del 13/10/2017

NB: Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente sono parte integrante del presente provvedimento.

2. AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELLA MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

L'autorizzazione allo scarico in condotta AQP (contratto n. 3000242431) non viene sostituita con la presente autorizzazione.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
Fasc. 79 MOD5

3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Rimane invariato tutto quanto riportato nell'Allegato tecnico all'AIA rilasciata con DD n. 1/2010 e smi.

4. EMISSIONI ATMOSFERICHE

Le modifiche presentate mutano il quadro emissivo autorizzato così come di seguito indicato. I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nella planimetria Tav.1_rev1 "Planimetria generale emissioni in atmosfera" rev. 04 del 19.04.2017 (prot. n. 4880 del 17/05/2017). In grassetto sono evidenziati i punti di emissione oggetto della presente modifica.

EMISSIONI DA MISURARE CON FREQUENZA ANNUALE

Punto di emissione	Provenienza Reparto-Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Valore Limite Emissione Autorizzato mg/Nm ³	Altezza camino dal suolo (m)	Portata (Nm ³ /h)	Tipo imp. abbattimento
E1	DISMESSA					
E2	Molino grano tenero Ricezione	polveri	20	10	52.000	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E3	Molino grano tenero Ricezione	polveri	20	49	21.600	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E4	Molino grano tenero Ricezione	polveri	20	49	17.600	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E5	Molino grano tenero Ricezione	polveri	20	49	16.280	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E6	Molino grano tenero Ricezione	polveri	20	49	12.760	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E7	Molino grano tenero Ricezione	polveri	20	45	16.280	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E8	DISMESSA					
E9	Molino grano tenero Ricezione	polveri	20	49	6.490	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E10	Molino grano duro Ricezione	polveri	20	49	5.280	Filtri a manica + ciclone abbattitore

Fascicolo n. 79 MOD5

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010

Pagina 3 di 9



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
Fasc. 79 MOD5

E11	Molino grano duro Ricezione	polveri	20	51	39.600	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E12	Molino grano duro Ricezione	polveri	20	51	26.800	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E13	Molino grano duro Ricezione	polveri	20	51	27.600	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E14	Molino grano duro Ricezione	polveri	20	51	42.300	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E15	Molino grano duro Ricezione	Polveri	20	51	42.300	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E16	Molino grano duro Ricezione	Polveri	20	51	9.000	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E17	Molino grano duro Ricezione	Polveri	20	51	9.000	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E18	Molino grano duro Ricezione	Polveri	20	51	9.000	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E19	Pastificio Generatore di calore 1	Polveri	5*	15,20	12100	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E20	Pastificio Generatore di calore 2	Polveri	5*	15,20	11254	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E21	Pastificio Generatore di calore 3	Polveri	5*	15,20	11254	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E 22	DISMESSA					
E23	Depuratore vasca di ossidazione	Ammoniaca	0,0411	0,5	23000	
		Trimetilammina	0,0012			
		Idrogeno Solfurato	0,0057			
		Sostanza con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.001 ppm	5			

Fascicolo n. 79 MOD5



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
Fasc. 79 MOD5

		Sostanza con livello olfattivo della sostanza odorifera \leq 0.010 ppm	20			
E24	DISMESSA					
E25	DISMESSA					
E26	Biscottificio Caricamento semole	Polveri	20	16,2	2.800	Filtri a manica
E27	Pastificio Biscottificio Trasporto materie prime	Polveri	20	3,5	559	Filtri a manica
E28	Biscottificio Caricamento sili farine	Polveri	20	16,28	2.800	Filtri a manica
E29	Biscottificio Caricamento sili zucchero	Polveri	20	17,2	932	Filtri a manica
E30	DISMESSA					
E31	Biscottificio Alimentazione zucchero	Polveri	20	5,8	1.450	Filtri a manica
E32	DISMESSA					
E33	Biscottificio Alimentazione materie prime	Polveri	20	8	5.254	Filtri a manica
E34	Biscottificio - forno 1 Bruciatore 1	Polveri	5*	9,50	870	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E35	Biscottificio - forno 1 Bruciatore 2	Polveri	5*	9,50	870	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E36	Biscottificio - forno 1 Bruciatore 3	Polveri	5*	9,50	870	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E37	Biscottificio - forno 1 Bruciatore 4	Polveri	5*	9,50	870	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E38	Biscottificio - forno 2 Bruciatore 1	Polveri	5*	9,50	870	-
		NOx	350*			

Fascicolo n. 79 MOD5

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010

Pagina 5 di 9



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
Fasc. 79 MOD5

		SOx	35*			
E39	Biscottificio - forno 2 Bruciatore 2	Polveri	5*	9,50	870	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E40	Biscottificio - forno 2 Bruciatore 3	Polveri	5*	9,80	495	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E41	Biscottificio - forno 2 Bruciatore 4	Polveri	5*	9,80	495	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E42	Pastificio - Generatore di calore 1	Polveri	5*	10,20	3520	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E43	Pastificio - Generatore di calore 2	Polveri	5*	10,20	3520	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E44	Pastificio - Generatore di calore 3	Polveri	5*	12,00	1680	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E45	Pastificio - Generatore di calore 4	Polveri	5*	12,00	1680	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E46	Pasta corta	Polveri	20	12,5	7.500	Filtri a manica
E47	Pasta corta	Polveri	20	12,5	4.698	Filtri a manica
E48	Pasta corta	Polveri	20	12,5	1.864	Filtri a manica
E49	Pasta lunga	Polveri	20	12,5	7.500	Filtri a manica
E50	Pasta lunga	Polveri	20	12,5	4.698	Filtri a manica
E51	Pasta lunga	Polveri	20	12,5	4.898	Filtri a manica
E52	Movimentazione semola grano duro da molino a produzione pasta	Polveri	20	16,8	12.000	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E53	Movimentazione semola grano duro da molino a produzione pasta	Polveri	20	16,8	12.000	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E54	Molino - Pulitura grani	Polveri	20	31,5	25.440	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E55	Molino - Pulitura grani	Polveri	20	27,5	21.000	Filtri a manica + ciclone abbattitore

Fascicolo n. 79 MOD5

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010

Pagina 6 di 9



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
 Fasc. 79 MOD5

E56	Pastificio - Sfarinati	Polveri	20	14	1.400	Filtri a manica
E57	Biscottificio Caricamento dello zucchero	Polveri	20	17,2	1.805	Filtri a manica
E58	Molino cubettatura	Polveri	20	51	7100	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E59	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 1	Polveri	5*	9,05	1827	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E60	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 2	Polveri	5*	9,05	1827	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E61	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 3	Polveri	5*	9,05	1827	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E62	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 4	Polveri	5*	9,05	1044	-
		NOx	350*			
		SOx	35*			
E63	Fava 1° pasta corta	Polveri	10,81	12,5	14.000	Filtri a manica
E64	Fava 2° pasta corta	Polveri	10,81	12,5	6.000	Filtri a manica
E65	Fava 3° pasta corta	Polveri	10,81	12,5	6.000	Filtri a manica
E66	Fava 1° pasta lunga	Polveri	8,5	12,5	14.000	Filtri a manica
E67	Fava 2° pasta lunga	Polveri	8,5	12,5	6.000	Filtri a manica
E68	Fava 3° pasta lunga	Polveri	8,5	12,5	6.000	Filtri a manica
E69	DISMESSA					
E70	Fava 4° pasta lunga	polveri	8,5	12,5	3.500	-
E71	Fava 5° pasta lunga	polveri	8,5	12,5	3.500	-
E72	Molino 6° Piano Decortatore Pulitura	polveri	20	27,5	20.000	Filtri a manica



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
Fasc. 79 MOD5

E73	Molino 6° Piano Decorticatore	polveri	20	6	20.000	Filtri a manica
E74	Molino piano Terra Conf. Farine da 1kg e 5 kg	polveri	20	6	19.000	Filtri a manica
E75	Molino 2° piano Conf. Farine da 25 kg e 50 kg	polveri	20	10	12.500	Filtri a manica

*in riferimento al tenore di ossigeno 3%

5. RIFIUTI

Rimane invariato tutto quanto riportato nell'Allegato tecnico all'AIA rilasciata con DD n. 1/2010 e smi.

6. SCARICHI IDRICI

Le modifiche presentate mutano il quadro relativo agli scarichi idrici così come di seguito indicato.

I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nella planimetria Tav.1 "Planimetria generale scarichi idrici modifica non sostanziale" del 07.04.2017 (prot. n. 4880 del 17/05/2017). In grassetto sono evidenziati i punti oggetto della presente modifica.

Punto	Ricettore	Tipologia di scarico	Trattamento / Depurazione
S1*	Fogna nera AQP (UTM WGS84 33N 665793,03 mE 4541037,56 mN)	Acque di processo assimilabili agli urbani e reflui di natura civile- sanitaria	Vasca di ossidazione
S2	Scarico in zona anidra mediante 10 pozzi assorbenti	Acque meteoriche trattate (Batteria pozzi A)	Impianto di trattamento (grigliatura-dissabatura- disoleazione statica)
S3	Scarico in zona anidra mediante 9 pozzi assorbenti	Acque meteoriche trattate (Batteria pozzi B)	Impianto di trattamento (grigliatura-dissabatura- disoleazione statica)
S4	Scarico in zona anidra mediante 6 pozzi assorbenti	Acque meteoriche trattate (Batteria pozzi C)	Impianto di trattamento (grigliatura-dissabatura- disoleazione statica)

* D.Lgs 152/06 - Allegato 5 alla Parte terza : **Tabella 3**

Relativamente allo smaltimento negli strati superficiali del sottosuolo in zona anidra mediante 3 batterie di pozzi assorbenti (per un complessivo di 25 pozzi assorbenti) delle acque meteoriche di dilavamento trattate, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni indicate nella Determinazione Dirigenziale n. 82 del 24 maggio 2007 della Provincia di Bari – Servizio Ambiente e nel parere della Provincia di Bari – Servizio Ambiente con nota prot. 7655/II-6-3/AMB del 10/11/2009.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 – F. Divella S.p.A.-
Fasc. 79 MOD5

7. EMISSIONI SONORE

Rimane invariato tutto quanto riportato nell'Allegato tecnico all'AIA rilasciata con DD n. 1/2010 e smi.

8. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il PMC autorizzato con DD n. 1/2010 e smi è sostituito con il nuovo documento "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AGGIORNAMENTO NON SOSTANZIALE" del 18.04.2017 – allegato B al presente provvedimento.

9. STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT

Rimane invariato tutto quanto riportato nell'Allegato tecnico all'AIA rilasciata con DD n. 1/2010 e smi.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

D.Lgs n. 152/06 e smi. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD n. 1 del 13.01.2010 - F. Divella S.p.A.
Fasc. 79 MOD5

Allegato B – PMC rev. 18.04.2017

prot. n.4880 del 17.05.2017



Ditta:	Molini e Pastificio F. Divella S.p.A.
Sede Legale:	Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA))
Sede Impianto:	S.P. n. 84 Rutigliano – Adelfia – 70018 Rutigliano (BA) Z.I.
Consulenti tecnici:	Geol. Corrado De Cesare Carrara San Francesco di Paola 33/F - 76011 Bisceglie (BT) Per. Ind. Giuseppe de CESARE Via Caduti sul Mare, 1/B – 70056 Molfetta (BA)

Rutigliano, 18 aprile 2017

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfio Z.I. - Rutigliano (BA)

Indice

Titolo	Pagina
1 Premessa.....	4
2 Finalità del Piano di monitoraggio e controllo.....	4
3 Quadro degli aggiornamenti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	6
4 Quantità produttive autorizzate.....	10
5 Caratteri dimensionali dell'impianto esistente (superficie totale coperta, impermeabilizzata, volumi ecc.).....	10
6 Materie prime ausiliarie, sostanze e energia consumate e prodotte dall'impianto esistente	11
7 Sintesi dell'attività.....	12
8 " Chi" realizza il monitoraggio e controllo	13
9 Organizzazione del Piano di monitoraggio e controllo	13
10 Sistema di monitoraggio delle emissioni.....	15
10.1 Emissioni in atmosfera.....	16
10.2 Metodi ufficiali per la determinazione di alcuni inquinanti	23
10.2 Emissione in acqua.....	27
11 Rifiuti	28

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.	
Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)	
Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)	
12	Emissioni sonore30
13	Manutenzione e taratura30
14	Gestione dei dati 31
15	Gestione e comunicazione dei dati..... 31
16	Espressione dei risultati del monitoraggio e gestione dell'incertezza..... 31
17	Applicazione della BAT.....33
18	Descrizione delle operazioni rilevanti ai fini delle IPPC.....35
19	Interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale individuati Dalla BAT di settore.....38

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

1 Premessa

Il presente Piano di monitoraggio e Controllo (PMeC), aggiornato in conseguenza delle modifiche non sostanziali progettate relative all'installazione impiantistica di molitura, pastificazione e biscottificio meglio specificate nell'Allegato D Modifiche progettate è aderente ai principali atti normativi e programmatici in materia di AIA quali il D.Lg. 152/2006 e s.m.i. e il DM 31 gennaio 2005 e s.m.i.. Si evidenzia che rispetto alla corrente gestione generale sui controlli la realizzazione delle modifiche progettate non apporteranno particolari interventi di gestione ambientale.

2 Finalità del Piano di monitoraggio e controllo

Il PMeC rappresenta l'insieme di azioni svolte dal Gestore e dall'Autorità di controllo che consentono di effettuare, nelle diverse fasi della vita di una installazione impiantistica, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali delle attività, costituiti dalle emissioni nelle matrici ambientali e dagli impatti sui corpi recettori, assicurando la base conoscitiva che consente in primo luogo la verifica della conformità ai requisiti previsti nell'autorizzazione.

Il PMeC della ditta F. Divella S.p.A. è redatto in conformità alle "Linee Guida per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili - Sistemi di monitoraggio" pubblicato con D.M. 31 Gennaio 2005 e contiene tutte le informazioni richieste dalle suddette Linee Guida in modo tale da garantire il corretto autocontrollo delle emissioni dell'installazione impiantistica da parte dell'azienda ed agevolare il controllo del rispetto dei valori limite di emissione ed il rispetto delle prescrizioni AIA da parte degli organi istituzionali preposti al controllo (ARPA). In particolare il PMeC permette:

- la verifica e puntuale valutazione dello stato di conformità normativa e regolamentare nel campo dell'ambiente, con garanzia del costante rispetto delle prescrizioni autorizzative;

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

- la raccolta dei dati ambientali, richiesti dalla normativa IPPC e da altre normative europee e nazionali, nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle Autorità competenti;
- la verifica della sistematica applicazione (secondo metodologie, frequenza e responsabilità codificate) delle procedure di monitoraggio (rilevazione sistematica) e controllo operativo delle varie matrici ambientali, quali consumo di risorse naturali, emissioni in aria, rumore, scarichi idrici, rifiuti prodotti e recuperati, gestione dei parametri eco-sensibili del processo ed anomalie/emergenze.
- la sorveglianza regolamentata dell'andamento delle prestazioni ambientali, perseguendo il miglioramento continuo ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali della Politica Ambiente e Sicurezza.

È importante precisare che per l'attività in questione i controlli sulle emissioni sono effettuati in modo discontinuo garantendo comunque l'efficacia dell'azione della tutela ambientale. A tal proposito è opportuno riportare integralmente lo stralcio del paragrafo D. Descrizione delle analisi elaborate in ambito comunitario, con particolare riferimento, ove disponibili, alle conclusioni dei BRef:

Le tecniche di monitoraggio per misure dirette si suddividono in due tipologie, continue e discontinue. Le prime presentano il vantaggio di fornire un maggior numero di dati puntuali, ma possono avere alcuni svantaggi, poiché comportano costi più elevati e non sono convenienti nei casi di processi stabili; l'accuratezza degli analizzatori di processo on-line, inoltre, può essere inferiore a quella delle misure di laboratorio. Nel BRef sono presentati tutti gli aspetti da valutare nei casi in cui si effettua un monitoraggio in continuo.

Peraltro per la tipologia di installazione in questione la normativa specifica di settore relativa alle emissioni in atmosfera non prescrive l'obbligo delle misurazioni in continuo (vedi autorizzazioni AIA, già acquisite dalla Ditta).

In ogni caso, pur in assenza di controllo in continuo dei parametri emissivi, il rispetto dei limiti di legge è garantito dalla corretta gestione dell'attività e controllati mediante misurazioni discontinue atteso comunque il modesto scarico in atmosfera prodotto dall'attività.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

Il presente PMeC è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto del 31 gennaio 2005 n. 59¹ ed ha anche la finalità di verificare la conformità dell'esercizio dello stabilimento alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dall'Autorità competente ed è parte integrante della stessa.

3 Quadro degli aggiornamenti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

D.D. n. 1 del 13 gennaio 2010	
Oggetto del provvedimento	Descrizione sintetica della parte impiantistica autorizzata
<p>Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti - Regione Puglia n. 1 del 13 gennaio 2010 - con oggetto: <i>Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, rilasciata a "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A." con stabilimento in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia per l'impianto con codice attività IPPC 6.4 b - All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 79.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Molino grano tenero 300 ton/giorno; - Molino grano duro 430 ton/giorno; - Pastificio 550 ton/giorno; - Pastificio pasta fresca, costituito da 2 linee con potenzialità totale annua di circa 2.016 t: - 1° linea con potenzialità produttiva di circa 300 Kg/h; - 2° linea con potenzialità produttiva di circa 900 Kg/h. - Potenzialità totale annua è circa 2.016 t/anno. - Principali materie prime impiegate: semola di grano duro per circa 2000 t/anno - Biscottificio (due linee) Potenzialità totale annua ≈ 6048 t/anno - 1° linea con potenzialità produttiva di circa 1.800 Kg/h; - 2° linea con potenzialità produttiva di circa 1.800Kg/h. - Principali materie prime impiegate: farine ≈ 2722 t/anno; zucchero ≈ 1210 t/anno; latte in polvere ≈ 302 t/anno; amido in polvere ≈ 302 t/anno; cacao in polvere ≈ 302 t/anno. - Emissioni in atmosfera da E2 a E7 e da E9 a E45 - Emissioni idriche: S1, S2, S3, S4.

¹ Il Dm 19 aprile 2006, n. 59 è stato abrogato dall'articolo 4, comma 2, Dlgs 29 giugno 2010, n. 128, "salvi gli effetti delle domande presentate a norma dell'articolo 2 e nei termini di cui all'allegato I del medesimo decreto". Attualmente la materia IPPC è sottoposta alla giurisdizione dal Titolo III-bis L'autorizzazione integrata ambientale della Parte seconda del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

D.D. n. 23 del 2 maggio 2012	
Oggetto del provvedimento	Descrizione sintetica della parte impiantistica autorizzata
<p>Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischi industriali - Regione Puglia n. 23 del 2 maggio 2012 – recante ad oggetto: <i>"Aggiornamento, per modifica sostanziale dell'impianto, della Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13 gennaio 2010 del Servizio Ecologia - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" con stabilimento in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia con codice attività IPPC 6.4 b - All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 79MOD1 - Fasc. 79MOD1</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di attività relativo ad ulteriori due linee di produzione di pasta secca: - installazione di nuova linea di produzione di pasta corta di semola di grano duro della capacità di circa 6.500 kg/h (tecnologia BUHLER); - Installazione di nuova linea di produzione di pasta lunga di semola di grano duro della capacità di circa 7.000kg/h; - Installazione impianto termico a maggior efficienza da 9 MWt, alimentato a metano (gas naturale); - realizzazione di nuovi manufatti edilizi a servizio dell'attività aziendale, in particolare: - ampliamento del locale a servizio della linea di produzione della pasta lunga di superficie pari a 200 m² e volume di 4.000 m³; - deposito a servizio del molino di superficie di 1.000 m² e volume di 10.000 m³; - deposito di superficie di 4.000m² e volume di 40.000m³; - Emissioni da E46 a E53 - Emissioni idriche: S1, S2, S3, S4.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

D.D. n. 210 del 5 agosto 2013	
Oggetto del provvedimento	Descrizione sintetica della parte impiantistica autorizzata
<p>Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA, VAS e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti - Regione Puglia n. 210 del 5 agosto 2013 – recante ad oggetto: "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i., L.R. n. 18/2012 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale coordinata all'Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Fasc. 79MOD2.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - costruzione di un deposito per le materie prime e prodotti linee pasta fresca e secca, - biscottificio (Corpo E) (superficie 400 m²; volume 3.200 m³); - costruzione di un deposito imballi pasta fresca e secca, biscottificio (Corpo G) (superficie 645 m²; volume 5.160 m³); - costruzione di un deposito prodotto finito (Corpo H) (superficie 1.662,21 m²; volume 13.297,68 m³); - costruzione di un deposito imballi pastificio (Corpo F) (superficie 953,25 m²; volume 7.626 m³) - Incremento produzione di pasta secca 284 ton/giorno; - Implementazione di una terza linea di produzione biscotti 43,2 ton/giorno - impianto termico da 9,302 MWt di maggior efficienza energetica e recupero di calore; - Revamping di linee produttive; - Introduzione di nuovi punti di emissione: da E54 a E69 - aggiornamento dei punti di emissione E33 (Trasporto pneumatico materie prime biscottificio) ed E20 (Nuovo generatore di calore). - Emissioni idriche: S1, S2, S3, S4.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

D.D. n. 56 del 26 settembre 2013	
Oggetto del provvedimento	Descrizione sintetica della parte impiantistica autorizzata
<p><i>Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti - Regione Puglia n. 56 del 26 settembre 2013 - recante ad oggetto: Aggiornamento, per modica non sostanziale, della Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 del Servizio Ecologia - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." e successive determinazioni - Fasc.79MOD3.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - ampliamento del deposito granario (Silos granari in c.a.) Volume edile autorizzato 43.884 m³. - Introduzione di nuovi punti di emissione: da E70 - Emissioni idriche: S1, S2, S3, S4

D.D. n. 6 del 10 febbraio 2014	
Oggetto del provvedimento	Descrizione sintetica della parte impiantistica autorizzata
<p><i>Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti - Regione Puglia n. 6 del 10 febbraio 2014, "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - Aggiornamento per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) - rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010, e successive determinazioni di aggiornamento, codice attività IPPC 6.4 b) - Fascicolo 79 MODA.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - costruzione di volume edilizio destinato allo stoccaggio dei prodotti finiti da forno (volume 5.397m³): - costruzione deposito per lo stoccaggio della pasta secca (volume 71.122.46 m³).

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

4 Quantità produttive autorizzate

L'attività di molino, pastificio e prodotti da forno (biscottificio) ha le seguenti capacità produttive:

MOLITURA GRANO				
Quantità trattate		Prodotti finiti		
Grano tenero	Grano duro	farine	semole	cruscami
300 ton/giorno	430 ton/anno	≈ 225 ton/giorno	≈ 318 ton/giorno	≈ 187 ton/giorno

PRODUZIONE PASTA	
Pasta secca	Pasta fresca
1.122 ton/giorno	28,8 ton/giorno

PRODOTTI DA FORNO (3 linee di produzione di medesima potenzialità)
Produzione complessiva prodotti da forno: 129,6 ton/giorno

5 Caratteri dimensionali dell'impianto esistente (superficie totale coperta, impermeabilizzata, volumi ecc.)

L'installazione impiantistica in virtù dei provvedimenti sopra richiamati D.D. n.1/2010, D.D. n.23/2012, D.D. n. 210/2013, D.D. n. 56/2013 e D.D. 6/2014 è caratterizzata da:

Dati catastali

Foglio	Particelle	Destinazione urbanistica	Vincolo / criticità
Foglio n. 18 - Comune di Rutigliano	232, 166, 317	ZONA D2	Nessuno

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

Superfici e volumi esistenti

Superficie totale	Superficie coperta	Superficie scoperta impermeabilizzata	Volume totale
207.000 m ²	60.293,25 m ²	13.206,75m ²	853.686,46 m ³

6 Materie prime ausiliarie, sostanze e energia consumate e prodotte dall'impianto esistente

MOLINO			
Produzione di farina		Produzione di semola	
Materie prime utilizzate	Quantità	Materie prime utilizzate	Quantità
Grano tenero	300 ton/giorno	Grano duro	430 ton/anno

PRODUZIONE PASTA			
Pasta secca		Pasta fresca	
Materie prime utilizzate	Quantità	Materie prime utilizzate	Quantità
Semola di grano duro	1.168 ton/giorno	Semola di grano duro	24 ton/giorno

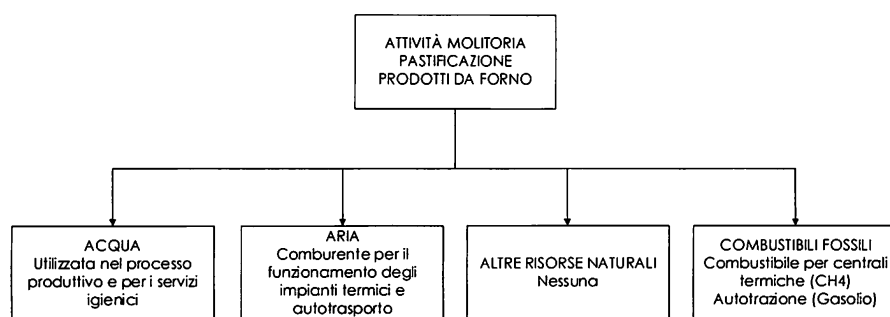
PRODOTTI DA FORNO (3 linee di produzione di uguali potenzialità)							
Materie prime utilizzate valori medi % sul prodotto finito						Prodotti finiti	
Farine	Zucchero	Latte in polvere	Amido in polvere	Cacao in polvere	altri ingredienti	Biscotti o altri prodotti da forno	Perdita di peso per effetto della essiccazione
64 %	22%	2 %	2 %	2 %	8 %	86,4 ton/giorno (3 x 28,8 ton/giorno)	12 %
≈ 2.722 ton/anno	≈1.210 ton/anno	≈ 302 ton/anno	≈ 302 ton/anno	≈ 302 ton/anno	≈1208 ton anno	≈ 6.048 ton/anno	≈ 725 ton/anno

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

L'attività di molino pastificazione e di biscottificio oltre alle materie prime come grano, semola, altri ingredienti tipici della pasta e dei biscotti, fa uso anche di risorse primarie diverse dai prodotti alimentari quali energia elettrica, gasolio per autotrasporto, gas metano per la produzione di calore, aria ambiente per i relativi processi di combustione ed acqua.



7 Sintesi dell'attività

L'attività svolta nell'installazione impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." di Rutigliano (BA) consiste nella produzione di semole e farine mediante molitura di grano duro e tenero; l'attività di molitura produce anche sottoprodotti come la crusca.

La semola e la farina prodotte vengono utilizzate nel pastificio per la preparazione di pasta secca (lunga e corta) e pasta fresca e nella linea di prodotti da forno per la produzione dei biscotti.

La farina eccedente opportunamente confezionata viene venduta a terzi. La semola di grano duro prodotta è insufficiente a soddisfare appieno la capacità produttiva di pasta secca viene; tale carenza viene soddisfatta mediante acquisto dall'esterno delle quantità deficitarie.

L'attività di pastificio e di biscottificio necessitano di vapore alimentare e di forni, pertanto presso l'installazione sono funzionanti impianti termici alimentati a metano (gas naturale).

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

8 " Chi" realizza il monitoraggio e controllo

I controlli previsti nel presente Piano, così come la responsabilità dell'esecuzione del monitoraggio stesso, vengono suddivisi tra quelli effettuati dall'Autorità Competente e gli autocontrolli effettuati del Gestore dell'impianto, che nel caso specifico è affidato a soggetti terzi qualificati, meglio specificati nel seguito, come illustrato in tabella.

Competenza del PMeC

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	RUOLO REFERENTE
Gestore dell'impianto	F. Divella S.p.A.	Addetto alla manutenzione e al controllo
Società terza contraente (Componente atmosfera)	Società terza qualificata	Campionamento emissioni e analisi campione
Società terza contraente (Componente acque)	Società terza qualificata	Campionamento acque e analisi campione
Società terza contraente (Componente rumore)	Società terza qualificata	Tecnico competente ambiente esterno
Società terza contraente (Componente rifiuti)	Società terza qualificata	Eventuale campionamento e analisi rifiuti prodotti – Recupero/smaltimento
Autorità competente	Regione Puglia	Autorizzativo
Autorità competente	Provincia di BARI	Autorizzativo e di controllo
Ente di controllo	ARPA – DAP BARI	Controllo

9 Organizzazione del Piano di monitoraggio e controllo

Il PMeC è strutturato internamente alla F. Divella Spa sulla base della consapevolezza ambientale consolidata ai diversi livelli di responsabilità; l'implementazione ed il mantenimento attivo del Sistema di Gestione Ambientale, certificato da Det Norske Veritas e soggetto alle verifiche periodiche di mantenimento, contribuisce a mantenere continuamente attiva la consapevolezza ambientale connessa all'impianto.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

Nella definizione del presente PMeC sono considerate le emissioni delle attività IPPC e non IPPC presenti nel sito che hanno incidenza sulle componenti ambientali.

La seguente tabella fornisce il quadro di correlazione fra le attività, le componenti ambientali interessate, il monitoraggio e controllo attuato con il PMeC.

Attività	IPPC *	Emissione	Parametro di monitoraggio e controllo	Metodologia
Molini grani duri e teneri	si	Polveri in atmosfera	Concentrazione delle Polveri	Misura diretta
			Verifiche manutentive ai sistemi filtranti	===
Pastificio	si	Emissioni in atmosfera gas di combustione da generatori termici	<ul style="list-style-type: none"> Concentrazione polveri Concentrazione NOx Concentrazione SOx 	Misura diretta
Produzione prodotti da forno	si	Emissioni in atmosfera gas di combustione da bruciatori.	<ul style="list-style-type: none"> Concentrazione polveri Concentrazione NOx Concentrazione SOx 	Misura diretta
		Emissioni in atmosfera di polveri di materie prime e ingredienti.	<ul style="list-style-type: none"> Concentrazione polveri 	
<i>Produzione pasta secca speciale</i>	si	Emissioni in atmosfera gas di combustione da generatori termici.	<ul style="list-style-type: none"> Concentrazione polveri Concentrazione NOx Concentrazione SOx 	Misura diretta
<i>Produzione pasta fresca</i>	si	Emissioni in atmosfera gas di combustione da generatori termici	<ul style="list-style-type: none"> Concentrazione polveri Concentrazione NOx Concentrazione SOx 	Misura diretta
<i>Depurazione biologica degli effluenti di processo</i>	no	Emissioni aeriforme	<ul style="list-style-type: none"> Concentrazione di Ammoniaca, Trietilammina, Idrogeno solforato, sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.001 ppm, sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.010 ppm 	Misura diretta
		Scarico in fogna nera AQP	<ul style="list-style-type: none"> Parametri prescritti dalla TABELLA 3 dell'Allegato 5 della Parte 3 del D.Lgs. 152/06 	Misura diretta
<i>Smaltimento delle acque meteoriche</i>	no	Dispersione nei substrati insaturi del sottosuolo	<ul style="list-style-type: none"> Concentrazione: materiali sospesi, BOD5, COD, idrocarburi totali. Eventuali ulteriori parametri di cui alla TABELLA 4 "Scarico sul suolo" dell'Allegato 5 	Misura diretta

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.	
Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)	
Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)	

			della Parte 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	
<i>Produzione rifiuti</i>	no	===	• Controllo di gestione	Misura diretta

* L'installazione IPPC in questione ricade nella fattispecie di cui alla voce 6.4 b), punto 2, dell'allegato VIII, Parte Seconda, D.l.vo 152/06 e s.m.i. così rubricata: "omissis ... solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg .. omissis" per cui la quantità di riferimento è data dalla somma delle quantità delle singole produzioni (produzione di farina, produzione di semole, produzione di pasta secca e fresca e produzione di biscotti)

10 Sistema di monitoraggio delle emissioni

Le componenti ambientali da monitorare, così come la scelta dei relativi parametri, sono connesse al tipo di attività; nel caso specifico l'attività è molino, pastificio e biscottificio.

Per il tipo di attività in questione le componenti ambientali che possono essere impattate, e quindi oggetto di monitoraggio risultano essere:

- Componente Atmosfera;
- Componente Rumore;
- Componente Acque (Scarichi idrici, Acque meteoriche).
- Componente Rifiuti;

Relativamente alle attività di controllo, espressamente previste dal Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i. all'articolo 29–decies commi 11–bis e 11–ter, il Gestore accetta sin d'ora le indicazioni dell'Ente di Controllo che potranno essere fissate a valle della procedura stabilita dal citato articolo del Testo Unico Ambientale.

L'impianto è realizzato in modo da garantire un agevole e sicuro accesso ai punti di campionamento ed in particolar modo per quanto riguarda i camini di emissione in atmosfera vi è la predisposizione di idonei sistemi di prelievo come previsto dalla norma tecnica UNI 10169 ed è garantito un accesso permanente e sicuro a tutti i punti di campionamento segnalati con specifico cartello ben in vista e facilmente leggibile.

Per ogni singola matrice ambientale/parametro da sottoporre a monitoraggio, viene di seguito sintetizzato il quadro relativo alle attività di controllo. I punti di monitoraggio sono stati specificamente individuati dai valori di coordinate geografiche.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

10.1 Emissioni in atmosfera

Tabella A1/1 – Inquinanti monitorati

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI						
Sigla di Emissione	Provenienza Punto di emissione	Parametro	Sistema utilizzato	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura
E1	DISMESSA					
E2	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E3	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E4	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E5	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E6	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E7	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E8	DISMESSA					
E9	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E10	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E11	Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E12	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E13	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E14	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E15	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

E16	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E17	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E18	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E19	Generatore di calore 1 pastificio	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E20	Generatore di calore 2 pastificio	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E21	Generatore di calore 3 pastificio da 9,778 MWt	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E22	Depuratore – Vasca di omogeneizzazione	Concentrazione Ammoniaca Trimetilammina Idrogeno solforato Sostanze odorifere	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻²
E23	Depuratore – Vasca di ossidazione	Concentrazione Ammoniaca, Trimetilammina, Idrogeno solforato		Annuale		mg·Nm ⁻³
E24	DISMESSA					
E25	DISMESSA					
E26	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili semole	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E27	Camino materie prime biscottificio Trasporto alimentazione semole a produzione pasta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E28	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili farine	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E29	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili zucchero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E30	DISMESSA					
E31	Camino materie prime biscottificio	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

	Alimentazione zucchero in produzione					
E32	DISMESSA					
E33	Camino materie prime biscottificio Trasporti pneumatici in produzione	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E34	Biscottificio camino bruciatore 1 forno 1	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E35	Biscottificio camino bruciatore 2 forno 1	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E36	Biscottificio camino Bruciatore 3 forno 1	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E37	Biscottificio camino Bruciatore 4 forno 1	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E38	Biscottificio camino Bruciatore 1 forno 2	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E39	Biscottificio camino Bruciatore 2 forno 2	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E40	Biscottificio camino Bruciatore 3 forno 2	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E41	Biscottificio camino Bruciatore 4 forno 2	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E42	Camino Generatore calore 1 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E43	Camino Generatore calore 2 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

E44	Camino Generatore calore 3 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E45	Camino Generatore calore 4 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E46	Pasta corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E47	Pasta corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E48	Pasta corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E49	Pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E50	Pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E51	Pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E52	Movimentazione semola grano duro da molino a linea di produzione pasta lunga e corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E53	Movimentazione semola grano duro da molino a linea di produzione pasta lunga e corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E54	Molino - Pulitura grani	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E55	Molino - Pulitura grani	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E56	Pastificio - Sfarinati	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E57	Biscottificio Caricamento dello zucchero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E58	Molino cubettatura	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E59	Biscottificio Forno 3 Bruciatore 1	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E60	Biscottificio Forno 3 Bruciatore 2	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

E61	Biscottificio Forno 3 Bruciatore 3	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E62	Biscottificio Forno 3 Bruciatore 4	Concentrazione Polveri, Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx)	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E63	Fava 1° pasta corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E64	Fava 2° pasta corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E65	Fava 3° pasta corta	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E66	FAVA 1° pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E67	FAVA 2° pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E68	FAVA 3° pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E69	Non è stato realizzato					
E70	FAVA 4° pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E71	FAVA 4° pasta lunga	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E72	Molino 6° Piano Decorticatore Pulitura	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E73	Molino 6° Piano Decorticatore Pulitura	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E74	Molino piano Terra Conf. Farine da 1kg e 5 kg Ricambio d'aria	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³
E75	Molino 2° piano Conf. Farine da 25 kg e 50 kg	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	mg·Nm ⁻³

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

Modalità di controllo dei sistemi di abbattimento polveri

I filtri in tessuto agugliato (feltro) permettono di depurare i fluidi polverosi permettendo all'aria vettore il loro attraversamento ed impedendo nel contempo il passaggio delle polveri. L'effetto di depolverizzazione del fluido polveroso viene amplificato dallo strato di polvere che si accumula sullo stesso feltro. Tuttavia il deposito delle polveri pur aumentando l'efficienza di filtrazione non può superare valori di perdita di carico di circa 0,2 bar, pertanto attraverso dispositivi con comando elettronico le maniche vengono liberate dall'eccessivo strato di polvere, che sono reimmesse nel ciclo produttivo. Altri dispositivi di controllo consentono di monitorare l'integrità del tessuto permettendo all'occorrenza l'immediata sostituzione della manica in avaria. A scadenza prefissata (semestralmente) e secondo le modalità indicate nel manuale di manutenzione sono effettuate verifiche manutentive per garantire la perfetta efficienza dei presidi di abbattimento. Le maniche filtranti sono sostituite al massimo ogni 24 mesi.

Per quanto attiene i cicloni abbattitori, gli stessi non hanno bisogno di particolare manutenzione essendo dispositivi senza organi in movimento e costituiti da robusti componenti metallici. Anche questi presidi ambientali sono sottoposti a controlli semestrali.

Tabella A2/1 – Sistemi di abbattimento

Sigla emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Periodicità della manutenzione	Punti di controllo	Modalità di controllo e frequenza
E1	DISMESSA				=
E2	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E3	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E4	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E5	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E6	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E7	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E8	DISMESSA				
E9	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E10	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E11	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E12	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E13	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E14	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E15	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

E16	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E17	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E18	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E19	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E20	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E21	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E22	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E23	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E24	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E25	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E26	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E27	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E28	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E29	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E30	DISMESSA				
E31	Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E32	DISMESSA				=
E33	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E34	=	=	semestrale	=	=
E35	=	=	semestrale	=	=
E36	=	=	semestrale	=	=
E37	=	=	semestrale	=	=
E38	=	=	semestrale	=	=
E39	=	=	semestrale	=	=
E40	=	=	semestrale	=	=
E41	=	=	semestrale	=	=
E42	=	=	semestrale	=	=
E43	=	=	semestrale	=	=
E44	=	=	semestrale	=	=
E45	=	=	semestrale	=	=
E46	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E47	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E48	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E49	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E50	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E51	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E52	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E53	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E54	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E55	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E56	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E57	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E58	Ciclone + Filtro a maniche	Ciclone; Maniche filtranti	semestrale	Ciclone; Filtro	=
E59	=	=	semestrale	=	=
E60	=	=	semestrale	=	=
E61	=	=	semestrale	=	=
E62	=	=	semestrale	=	=
E63	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

E64	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E65	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E66	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E67	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E68	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E69	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E70	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E71	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E72	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E73	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E74	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=
E75	Filtro a maniche	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	=

Tabella A3 – emissioni diffuse

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI AUTORIZZATE IN AIA					
Sigla di Emissione	Area Origine	Inquinante/ Parametro	Metodo di rilevamento	Frequenza	Unità di misura
===	===	===	===	===	===

10.2 Metodi ufficiali per la determinazione di alcuni inquinanti

Premesso che il punto 2.3 dell'allegato VI riporta: "in caso di misure discontinue la concentrazione calcolata deve essere riferita a un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose", l'accertamento dei valori di emissione in atmosfera devono essere effettuati sulla base dei metodi specificamente indicati nell'autorizzazione o in mancanza sulla base delle metodiche CEN, NORME TECNICHE NAZIONALI (UNI), ISO, NORME INTERNAZIONALI, NORME NAZIONALI.

Si riporta qui di seguito l'indicazione di metodiche ufficiali per la determinazione di alcuni inquinanti in flussi gassosi convogliati (metodiche indicate da ARPAT nell'Elenco ricognitivo metodi di campionamento e analisi delle emissioni in atmosfera elaborato dalla Commissione di Lavoro Tematica Aria):

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

PARAMETRO	ESTREMI	TITOLO
Ossidi di Azoto	UNI EN 14792	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di ossidi di azoto (NOx) - Metodo di riferimento: Chemiluminescenza
Ossidi di Azoto	UNI 10878	Misure alle emissioni - Determinazione degli ossidi di azoto (NO e NO ₂) in flussi gassosi convogliati - Metodi mediante spettrometria non dispersiva all'infrarosso (NDIR) e all'ultravioletto (NDUV) e chemiluminescenza PRINCIPIO: NDIR, NDUV chemiluminescenza
Ossidi di Azoto, Monossido di Azoto e Biossido di Azoto ²	EPA CTM 022	Determinazione, con analizzatore a celle elettrochimiche, di NO, NO ₂ e NOx da emissioni stazionarie originate da combustione. PRINCIPIO: celle elettrochimiche
Ossidi di Azoto e Ossidi di Zolfo ^{3 4}	DM 25/08/2000 ISTISAN 98/2	Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1986, n. 203; Rilevamento delle emissioni in flussi gassosi convogliati di ossidi di zolfo e ossidi di azoto espressi rispettivamente come SO ₂ e NO ₂ (allegato I DM 25/058/2000) PRINCIPIO: assorbimento in soluzione alcalina di KMnO ₄ e analisi in C.I.
*Ossidi di Zolfo	UNI EN 14791	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di diossido di zolfo - Metodo di riferimento PRINCIPIO: assorbimento in soluzione di H ₂ O ₂ e analisi in C.I.
Biossidi di Zolfo	UNI 10393	Misure alle emissioni. Determinazione del biossido di zolfo nei flussi gassosi convogliati. Metodo strumentale con campionamento estrattivo diretto. PRINCIPIO: celle elettrochimiche, fluorescenza pulsante, spettrofotometria IR

² Solo nei processi di combustione e in presenza di celle elettrochimiche sia di NO sia di NO₂.

³ Si può utilizzare quando si debbano campionare contemporaneamente gli ossidi di Azoto e ossidi di Zolfo alla stessa emissione oppure per i soli NOx come metodo manuale in presenza di emissioni che possano deteriorare gli strumenti (es: provenienti da attacchi acidi con acido nitrico ecc)
Per la determinazione di ossidi di Zolfo è preferibile UNI EN 14791

⁴ Metodo manuale non adatto per impianti in cui è presente un processo di combustione (in questo caso sottostima)

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

*Acido Solforico e Diossido di Zolfo ⁵	EPA 8	Misure alle emissioni. Determinazione dell'Acido solforico e del diossido di zolfo nei flussi gassosi convogliati. PRINCIPIO: Assorbimento multiplo mediante singola linea di gorgogliatori e membrana filtrante in serie dell'SO ₃ in soluzione organica (isopropanolo acqua) e dell'SO ₂ in acqua ossigenata; successiva titolazione mediante reattivo di thornin per l'SO ₃ e cromatografia ionica per l'SO ₂
*Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 150586	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di monossido di carbonio (CO) - Metodo di riferimento: spettrometria a infrarossi non dispersiva
Monossido di Carbonio (CO) ^{7 8}	UNI 10389-1 ISO 12039	Generatori di calore - Analisi dei prodotti della combustione e misurazione in opera del rendimento di combustione - Parte 1: Generatori di calore a combustibile liquido e/o gassoso; Stationary source emissions - Determination of carbon monoxide, carbon dioxide and oxygen - Performance characteristics and calibration of automated measuring systems. PRINCIPIO: celle elettrochimiche
*Ossigeno	UNI EN 14789 ⁹	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in volume di ossigeno (O ₂) - Metodo di riferimento - Paramagnetismo

⁵ Non esistono metodi alternativi per determinare la concentrazione di SO₃ in flussi gassosi convogliati in presenza di SO₂ pertanto questo è il prioritario

⁶ Metodo previsto nella ROM-EC

⁷ Metodo riportato in Tab A.2 "metodi di misura internazionali" della UNI CEN TS 15675:2008 "Misurazione di emissioni da sorgente fissa Applicazione della EN ISO/IEC 17025:2005 a misurazioni periodiche"

⁸ Da utilizzarsi in subordine a UNI EN 15058. I metodi UNI 10389:1994 – ISO 12039 sono metodi richiamati nel DLgs 152/06 allegato IX da utilizzare nel calcolo dell'efficienza degli impianti termici e quindi nella determinazione automatica delle concentrazioni di O₂, CO, NO, NO₂, SO₂. Il metodo prevede l'utilizzo di celle elettrochimiche e può essere esteso, previa adeguata valutazione del processo che genera l'emissione gassosa, alla determinazione degli stessi inquinanti negli impianti dove è presente un processo di combustione

⁹ Metodo previsto nella ROM-EC

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

Ossigeno ^{10 11}	UNI 10389-1 ISO 12039	Generatori di calore - Analisi dei prodotti della combustione e misurazione in opera del rendimento di combustione - Parte 1: Generatori di calore a combustibile liquido e/o gassoso; Stationary source emissions -- Determination of carbon monoxide, carbon dioxide and oxygen -- Performance characteristics and calibration of automated measuring systems PRINCIPIO: celle elettrochimiche
Polveri totali	UNI EN 13284-1 ¹²	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico.
Carbonio organico totale (COT)	UNI EN 12619	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione di massa del carbonio organico totale in forma gassosa - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma
Portata, velocità media, portata isocinetica - Metodo di riferimento manuale	UNI EN ISO 16911-1	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione manuale e automatica della velocità e della portata di flussi in condotti - Parte 1: Metodo di riferimento manuale PRINCIPIO: micromanometro differenziale o anemometro a elica
Portata, velocità media, portata isocinetica - Sistemi di misurazione automatici	UNI EN ISO 16911-2	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione manuale e automatica della velocità e della portata di flussi in condotti - Parte 2: Sistemi di misurazione automatici
Umidità	UNI EN 14790 ¹³	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione del vapore acqueo in condotti PRINCIPIO: gravimetrico/calcolo

¹⁰ Metodo riportato in Tab A.2 "metodi di misura internazionali" della UNI CEN TS 15675:2008 "Misurazione di emissioni da sorgente fissa Applicazione della EN ISO/IEC 17025:2005 a misurazioni periodiche"

¹¹ Non accettare misure istantanee ma richiedere un congruo periodo di osservazione e registrazione; preventivare un numero di "autocontrolli maggiore nell'anno"; più economico ma da prescrivere insieme a quello indicato di preferenza

¹² Metodo previsto nella ROM-EC

¹³ Metodo previsto nella ROM-EC

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

10.2 Emissione in acqua

Tabella A4/1 – inquinanti monitorati

Sigla di Emissione	Provenienza Punto di emissione	Parametro	Sistema utilizzato	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura
S1	Scarico in fogna nera AQP	Parametri Tab. 3 (PH, Concentrazione materiali sospesi, BOD 5, COD, Azoto totale, Azoto ammoniacale, Fosforo totale, grassi ed oli animali e vegetali, eventuali parametri previsti dall'autorizzazione AQP)	===	In conformità a quanto prescritto da parte dell'AQP	===	mg·L ⁻¹
S2	Dispersioni nei sub-strati insaturi del sottosuolo acque meteoriche	Concentrazione materiali sospesi BOD5, COD, idrocarburi totali	===	Annuale	===	mg·L ⁻¹
S3	Dispersioni nei sub-strati insaturi del sottosuolo acque meteoriche	Concentrazione materiali sospesi BOD5, COD, idrocarburi totali	===	Annuale	===	mg·L ⁻¹
S4	Dispersioni nei sub-strati insaturi del sottosuolo acque meteoriche	Concentrazione materiali sospesi BOD5, COD, idrocarburi totali	===	Annuale	===	mg·L ⁻¹

Tabella A4/2 – sistemi di depurazione

Punto di misura (Sigla)	Sistema di trattamento/singole fasi	Elementi caratteristici delle fasi	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del perfetto funzionamento	Modalità di controllo e frequenza
S1	Trattamento biologico	==	===	Sezioni funzionali dell'impianto	Settimanale
S2	Grigliatura, dissabbiatura, disoleazione	==	===	Vasca di sedimentazione, separazione	Semestrale
S3	Grigliatura, dissabbiatura, disoleazione	==	===	Vasca di sedimentazione, separazione	Semestrale
S4	Grigliatura, dissabbiatura, disoleazione	==	===	Vasca di sedimentazione, separazione	Semestrale

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

11 Rifiuti

Tabella A5/1 – controllo quantità dei rifiuti prodotti

Codice CER	Descrizione	Descrizione reale	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità di rilevamento
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Scarti alimentari di produzione	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	fanghi	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Scarti di pitture e vernici con solvente	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 03 12*	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	Scarti di inchiostri con sostanze pericolose	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 03 18	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	Toner esausti	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Rifiuti di manutenzione	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	Emulsioni esauste da taglio metalli	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Oli esausti	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel		Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
13 08 02*	altre emulsioni		Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	Soluzioni con solventi di lavaggio testine di stampa	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Scarto tecnico di imballaggi in carta e cartone	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 02	imballaggi in plastica	Scarto tecnico di imballaggi in plastica	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 03	imballaggi in legno	Imballaggi in legno	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 07	imballaggi in vetro	Imballaggi in vetro, bottiglie	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Contenitori di solventi, vernici, etc	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Stracci sporchi e materiali assorbenti di risulta	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 *	Filtri a maniche e filtri aria	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
16 01 07*	filtri dell'olio	Filtri olio, filtri gasolio	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Apparecchiature elettroniche con sostanze pericolose			
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Apparecchiature elettriche fuori uso	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Componenti in plastica da apparecchiature fuori uso	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
160504*	Estintori halon	Gas in contenitori a pressione	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Sostanze chimiche di laboratorio			
16 06 01*	batterie al piombo	Batterie al piombo	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
17 02 02	vetro	Vetro da demolizione e costruzioni	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
170203	polistirolo	polistirolo	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
17 04 02	alluminio		Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
17 04 05	ferro e acciaio	Scarti di metalli ferrosi	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*	Cavi elettrici	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
170603*	lana di roccia	Lana di roccia	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	fanghi	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
200301	rifiuti urbani non differenziati	rifiuti urbani non differenziati	Ton oppure m ³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori

Si evidenzia che nei processi produttivi e manutentivi connessi si è consolidata la classificazione dei rifiuti riguardo alla codifica CER e quindi alla loro destinazione scelta prioritariamente in favore del recupero e in subordine a smaltimento.

Per tale ragione non vi sono controlli mirati a monitorare l'evoluzione della qualità dei rifiuti che è sostanzialmente statica.

12 Emissioni sonore

Nel caso in esame la pressione acustica in ambiente esterno prodotta dall'attività di molino, pastificio e biscottificio dopo i rilievi fonometrici con apparecchiature a norma viene elaborata tenendo conto sia delle componenti tonali che impulsive. A tal fine si utilizzerà il rilevamento in banda di terza di ottava. Le misurazioni specifiche sulle emissioni da rumore saranno a carico dell'azienda e concordate con l'autorità competente per i controlli.

13 Manutenzione e taratura

Non vi sono sistemi di monitoraggio in continuo assoggettabili a manutenzioni e taratura.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

14 Gestione dei dati

Non vi sono dati di monitoraggio in continuo assoggettabili a procedure di validazione, archiviazione, valutazione e restituzione.

15 Gestione e comunicazione dei dati

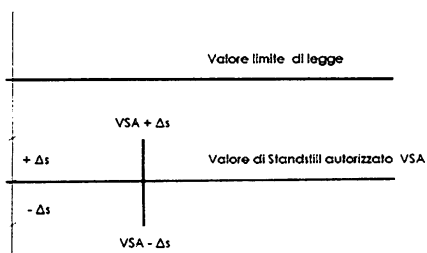
I risultati dei dati di monitoraggio e controllo derivanti dall'esecuzione del presente PMEC vengono conservati su supporto informatico e cartaceo, con durata di cinque anni.

I risultati dei dati di monitoraggio sono comunicati con frequenza annuale entro il 31 ottobre.

Ogni anno, entro il 31 ottobre, viene formulata una sintesi dei risultati di monitoraggio e controllo e viene formulata una relazione di sintesi che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nella Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

16 Espressione dei risultati del monitoraggio e gestione dell'incertezza

Gli obiettivi sono quelli di non superare per tutti gli inquinanti in questione i valori limite di legge (D.Lgs. 152/06); in particolare poiché l'impianto è dotato di efficaci tecnologie di conduzione, il limite da rispettare è quello che la ditta si è imposta al di sotto dei valori di norma (Standstill). Questa sottomissione volontaria a limiti più restrittivi offre maggiori garanzie al fine della accettabilità della misurazione comparata con l'incertezza associata come mostrato nella figura sottostante.



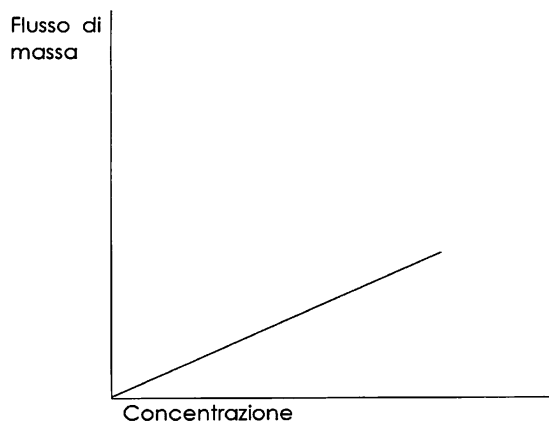
Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

La figura sopra riportata evidenzia che l'incertezza associata al valore di misurazione, pur nell'ipotesi peggiorativa in eccesso, garantisce l'ampio rispetto del valore limite di legge.

Il D.Lgs. 152/06 Parte V (emissioni in atmosfera) nel merito indica i valori limite di emissione con riferimento ai flussi di massa e ove questi sono superati alle concentrazioni. Il flusso di massa utilizza l'unità di misura di Kg/h o sottomultipli (g/h, mg/h, µg/h) mentre la concentrazione utilizza l'unità di misura di kg/Nm³ o sottomultipli. E' da evidenziare che la concentrazione ed il flusso di massa sono tra loro correlati con legge lineare rappresentata da una retta passante per l'origine (FLUSSO DI MASSA = PORTATA x CONCENTRAZIONE).



Nel caso l'autorità competente decidesse di utilizzare parametri di misurazione degli inquinanti differenti, la ditta si dichiara disponibile ad ogni eventuale prescrizione in merito.

Analoghe considerazioni possono effettuarsi in merito alle emissioni sonore dove i livelli di pressione sonora in ambiente esterno o altri parametri ad essa correlati sono espressi con una pseudo - unità di misura rappresentata dal dB(A).

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

17 Applicazione della BAT

La B.A.T. del settore alimentare della produzione della pasta secca in particolare individua le seguenti operazioni unitarie:

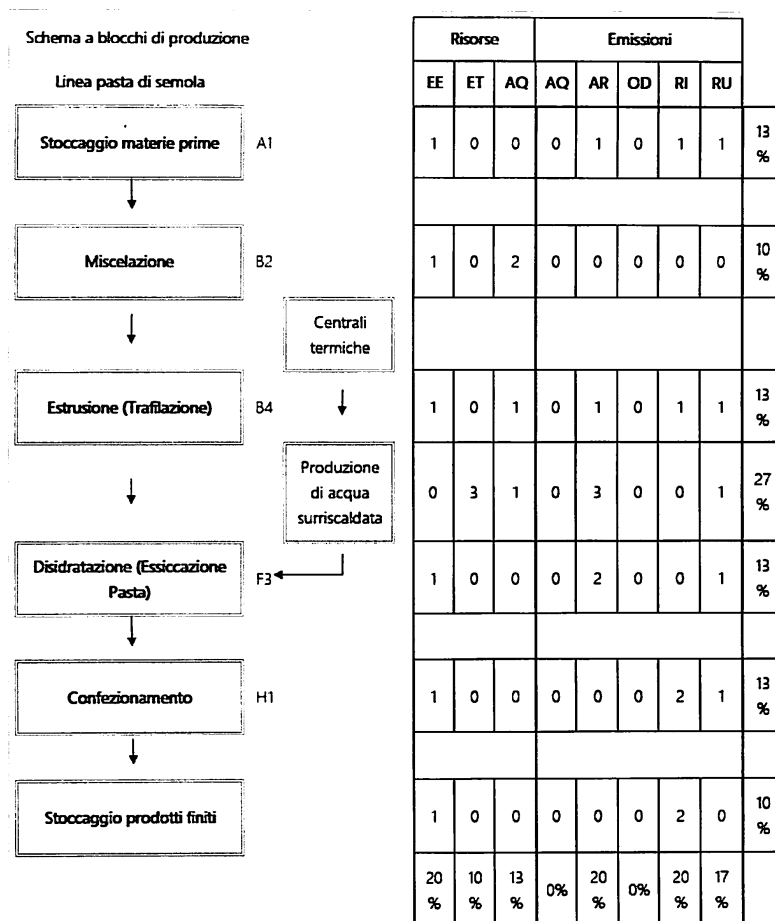
Operazioni unitarie
<p>A. Ricevimento e preparazione materie prime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.1 Movimentazione, disimballo e magazzinaggio materie prime
<p>B. Sezionamento, miscelazione e formatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - B.2 Miscelazione, mescolamento, impasto, concaggio, omogeneizzazione, aggiunta Ingredienti; - B.4 Formatura, estrusione, insacco
<p>H. Operazioni finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - H.1 Confezionamento, riempimento
<p>F. Concentrazione per via termica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F.3 Disidratazione (Essiccazione pasta)
<p>U. Unità ausiliarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - U.1 Pulizia, sanificazione, disinfezione - U.2 Produzione di energia termica e/o elettrica - U.3 Trattamento acque primarie - U.4 Generazione di vuoto - U.6 Produzione di aria compressa

Durante l'esercizio dell'attività di produzione di pasta secca, quando sono applicate le MTD, in particolare quando rispettati i consumi idrici ed energetici nei limiti di BAT, gli impatti sull'ambiente delle operazioni unitarie risultano essere di bassa entità. A tal proposito si riporta qui di seguito la matrice relativa agli impatti energetici ed idrici come proposta da Dm Ambiente 1° ottobre 2008, recante ad oggetto "DLgs 18 febbraio 2005, n. 59 - Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di industria alimentare".

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)



Legenda	Risorse	EE	Energia Elettrica	A ciascuno di questi indicatori la BAT ha attribuito un livello di significatività variabile da 0 a 5. 0 ⇒ nessun impatto 1 ⇒ impatto non significativo 2 ⇒ impatto debole 3 ⇒ impatto medio 4 ⇒ impatto significativo 5 ⇒ impatto forte
		ET	Energia Termica	
		AQ	Acqua	
	Emissioni	AQ	Effluenti idrici	
		AR	Emissioni in aria	
		OD	Odori	
		RI	Rifiuti	
		RU	Rumore	

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

18 Descrizione delle operazioni rilevanti ai fini delle IPPC

Ricevimento, stoccaggio e movimentazione materie prime (A1)

Nei pastifici la semola, stoccata in capaci sili, viene inviata alla zona di produzione tramite trasporto pneumatico.

Miscelazione (B1)

La prima operazione nel processo produttivo della pasta è la miscelazione della semola con l'acqua.

Vi sono dispositivi gravimetrici per la pesatura in continuo della semola, con nastri pesatori e pompe dosatrici per semola ed acqua. Tali dispositivi sono monitorati da strumenti di alta precisione e regolati da microprocessori che operano in anello chiuso, al fine di compensare automaticamente ogni variazione di dosaggio di uno dei componenti e rispettare i rapporti predefiniti sulla base della ricetta.

In questa fase è fondamentale che la semola sia tutta idratata in modo uniforme, evitando la formazione di masse o grumi..

Pressatura ed estrusione (B4)

Nella fase di estrusione, ottenuta con l'azione di spinta da parte di una vite senza fine contenuta in un cilindro (raffreddato dall'esterno), le proteine idratate interagiscono formando il glutine. La massa viene poi estrusa a una pressione di 4-12 MPa attraverso una trafila di bronzo o acciaio con geometria idonea (circolare per pasta corta e dritta per la pasta lunga), i cui fori riproducono la sezione trasversale della pasta.

Essiccamento (F3)

Dopo l'estrusione vi è l'essiccamento, fase di estrema importanza, che influisce molto sulla qualità della pasta. L'operazione di essiccazione avviene secondo un processo continuo che comprende pre-incartamento, incartamento ed essiccamento. In funzione del tipo di linea produttiva, questa operazione può avere luogo in tre camere separate oppure attraverso una galleria ininterrotta, ma suddivisa in tre stadi contigui.

Alla fine della linea viene abbassata la temperatura della pasta secca in una camera di raffreddamento che la canalizza ai sili di stoccaggio.

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

Confezionamento (H1)

Il ciclo di produzione termina con il confezionamento della pasta degli stessi in imballaggi primari (film plastico o astucci in cartoncino), successivamente in imballaggi secondari (cartoni) e quindi in imballaggi terziari (pallet in legno, avvolti con film estensibile), attraverso il supporto di nastri trasportatori.

A questo punto avviene lo stoccaggio nel magazzino prodotti finiti.

Pulizia, sanificazione (U1)

Gli impianti e le strutture a supporto della produzione vengono lavate e santificate periodicamente, a seconda della tipologia del prodotto e dei processi, per eliminare i residui di prodotto e gli eventuali contaminanti e batteri presenti.

Emissioni e consumi dell'industria della pasta

Gli indicatori ambientali più significativi per uno stabilimento con capacità produttiva superiore alle 300 t/g, nel settore sono:

Energia		
Consumi energia elettrica		
Previsione di BAT	Impianto esistente	Consumo
0,5÷0,8 GJ/t	0,54 GJ/t	≤ 0,54 GJ/t
Consumi energia termica		
L'energia termica necessaria per il funzionamento di un pastificio è ottenuta con grandi generatori normalmente alimentati a gas naturale, che producono acqua surriscaldata a 130÷160° ad una pressione di 4÷7 bar (misurata al vaso di espansione).		
Il rendimento termico del generatore di calore utilizzando olio diatermico o vapore presenta valori che variano dall'86 al 92%.		
L'analisi del consumo termico in uno stabilimento di produzione pasta mostra, in particolare, che la fase di essiccamento richiede circa 85-90% dell'energia termica generata dalla centrale termica.		
Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Consumo

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

1,5÷1,9 GJ/t	1,4 GJ/t	≤ 1,4 GJ/t
--------------	----------	------------

Emissioni in atmosfera

Nei fumi di combustione del gas naturale vengono misurati i seguenti inquinanti, riportati con i relativi valori tipici riscontrati: CO₂

Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Consumo
CO ₂ : 130-160 kg/t	< 75 kg/t	Previsione ≤ 1,4 GJ/t

Acqua

L'acqua costituisce una materia prima per la produzione, come tale, essa deve essere sottoposta a frequenti analisi e deve sottostare a precise norme di carattere igienico-sanitario.

Le acque di scarico sono dovute al lavaggio delle attrezzature di produzione (le trafile) e degli impianti di stoccaggio; il carico inquinante prodotto nelle acque reflue è comunque limitato.

Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Modifica sostanziale Previsione
H ₂ O impiegata m ³ /t 0,5÷5	0,23 m ³ /t	Previsione ≤ 0,23 m ³ /t

Rifiuti

Il processo di produzione genera limitate quantità di rifiuti d'imballaggio (plastica e carta) avviabili al recupero.

Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Modifica sostanziale Previsione
Limitate quantità da avviare al recupero	Limitate quantità da avviare al recupero	Limitate quantità da avviare al recupero

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

19 Interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale individuati Dalla BAT di settore.

Nel caso in questione il quadro normativo di riferimento della BAT è rappresentato principalmente dal richiamato Dm Ambiente 1° ottobre 2008, che fissa tra le MTD anche interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale quali a titolo di esempio:

Interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale	Attività
1 Costituzione di gruppi di lavoro che si occupano di ambiente, sicurezza e qualità;	SI
2 Definizione di un piano di controllo qualità specifico per tutte le operazioni relative alla gestione dei diversi comparti ambientali;	SI
3 Attività di formazione e sensibilizzazione del personale al fine di ridurre i consumi di energia e risorse naturali, la produzione di rifiuti, ecc;	SI
4 Applicazione di procedure per la conservazione delle registrazioni ambientali e per le attività di manutenzione degli impianti;	SI
5 Inclusione in fase di progettazione e acquisto di nuove macchine, impianti o attrezzature di una valutazione tecnico-economica in merito alle prestazioni in termini di efficienza ambientale;	SI
6 Definizione di interventi a monte del processo produttivo per la riduzione dell'impatto ambientale delle materie prime, del packaging, dei processi, delle sostanze, dei combustibili, ecc.;	SI
7 Prassi, procedure, metodi e strumenti rivolti alla corretta gestione e manutenzione di infrastrutture, macchinari, impianti, ecc.	SI
Particolare importanza assumono:	

Aggiornamento PMeC per la comunicazione delle modifiche progettate ex art. 29 nonies c. 1 D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.

Ditta "F. Divella S.p.A." - Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)

Installazione Impiantistica "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." - S.P. n. 84 Rutigliano - Adelfia Z.I. - Rutigliano (BA)

Interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - Addestramento del personale; - Piano di manutenzione programmata; - Riduzione degli scarti e delle emissioni in fase di ricevimento delle materie prime e dei materiali; - Riduzione dei consumi di acqua - Efficienza di rendimento delle centrali termiche e controlli delle emissioni. - Coibentazioni delle tubazioni di trasporto di fluidi caldi e freddi. - Uso efficiente dell'energia elettrica. - Impiego di motori elettrici ad alto rendimento rispetto a motori elettrici di efficienza standard. - Rifasamento impianto elettrico - Controllo emissioni in atmosfera. - Utilizzo di combustibili gassosi in alternativa a quelli liquidi. - Abbattimento polveri. - Controllo del rumore. - Corretta gestione del traffico interno e movimentazione materiali. - Lavaggio frequente delle aree sensibili di lavorazione. 	
<p>Tutto quanto sopra indicato viene effettuato per l'attività esistente</p>	

Rutigliano, 18 aprile 2017

Tecnici incaricati

Geol. Corrado DE CESARE

Per. Ind. Giuseppe de CESARE

